

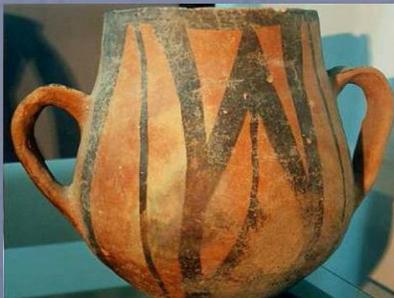


## Cultura castellucciana

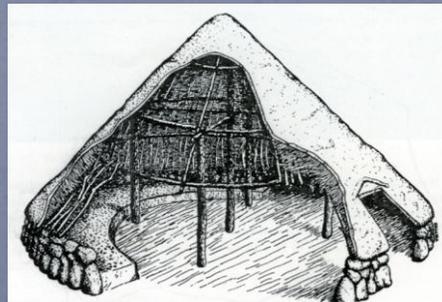
La **Cultura castellucciana** si sviluppò tra il 2200 a.c. – 1400 a.c. , durante la seconda età dei metalli (Età del Bronzo), nella Sicilia Sud Orientale. Il nome deriva dal villaggio preistorico di Castelluccio di Noto (SR), individuato dall'archeologo Paolo Orsi . Il sostentamento dei castellucciani si basava prevalentemente sull'agricoltura, l'attività venatoria e la pastorizia.

Le **abitazioni** erano capanne circolari o a forma ellittica e rivestite interamente di paglia e canne, con una base in pietra dell'altezza di 1,5 m.

La produzione della **ceramica** assieme alla caccia erano le mansioni più prolifiche; le decorazioni a bande semplici o incrociate con variazioni geometriche , erano dipinte su argilla rossastra, con diversità cromatiche tra il bruno e il nero. Le asce di basalto permettevano l'estrazione e la scheggiatura della **selce**, una particolare roccia composta da silice, che consentiva ai castellucciani di **cacciare**, potendo ricavare cibo e vestiario.



Vaso



Capanna



Selce per la caccia